



**Programma Operativo della Regione Lombardia
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR) 2014-2020**

**Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015
CCI 2014IT16RFOP012**

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

***Procedura scritta di consultazione
ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del
Comitato di Sorveglianza***

Premessa

L'Accordo di Partenariato tra UE e Stato Italiano stabilisce l'attivazione della Strategia Aree Interne: Politiche di Sviluppo territoriale per aree soggette a bassi livelli nei servizi ai cittadini, calo demografico ed isolamento geografico. La strategia, che si applica a singoli territori, deve prevedere il rafforzamento dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità) e la definizione di una politica di sviluppo socio-economico complessiva.

Regione Lombardia, in accordo con lo Stato, ha individuato con la DGR 2672/2014 due aree interne:

- Area Interna Sperimentale di Valchiavenna: Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);
- Area Prototipale di Alta Valtellina: Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva;

Il Partenariato Locale di ciascuna Area Interna selezionata è chiamato a predisporre una Strategia d'Area contenente, tra gli altri elementi, l'individuazione dei problemi che ne impediscono lo sviluppo, la definizione degli obiettivi di sviluppo, l'indicazione specifica degli interventi da attuare.

Il presente documento definisce i criteri di selezione delle operazioni per le Azioni relative all'Asse VI "Strategia turistica delle Aree Interne" del POR FESR:

- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (rif. Azione 6.7.1 AP)
- Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo delle tecnologie avanzate (rif. Azione 6.7.2 AP)

E' importante evidenziare che lo strumento attuativo della Strategia Aree Interne sarà l'Accordo di Programma Quadro (APQ), strumento nazionale di programmazione negoziata, che, per ciascuna area, dovrà contenere, tra gli altri elementi, l'indicazione specifica degli interventi da attuare, i soggetti attuatori, le fonti finanziarie poste a copertura, i cronoprogrammi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori e, in allegato, la strategia d'Area. In generale gli interventi possono prevedere l'individuazione diretta del beneficiario e/o del soggetto attuatore se pubblico o, nel caso di operazioni i cui beneficiari/attuatori siano soggetti privati, il rimando a futuri bandi regionali.

I criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a) del Regolamento (UE) 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza "esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni".

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi garantiscano:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerente, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 sono stati approvati i principi generali metodologici e le tipologie di criteri che verranno utilizzati per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020. Sono state individuate tre tipologie di criteri (ammissibilità, valutazione e premialità), con riferimento alle due differenti fasi che caratterizzano la selezione delle operazioni (ammissibilità e valutazione). Sulla base dei medesimi principi generali metodologici sono stati individuati i criteri di selezione, di cui al presente documento, per le azioni in oggetto, che rappresentano un elenco rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo una parte degli stessi, a seconda dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l'azione. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/implementati, nel dispositivo di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del Programma e il maggior contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'Asse di riferimento.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le azioni del POR, e criteri di ammissibilità specifici;
- criteri di valutazione¹,
- criteri di premialità²

Data la numerosità delle priorità tematiche, obiettivi specifici ed azioni in cui è articolato ciascun Asse prioritario e la pluralità di interventi attraverso cui vi si darà attuazione, si ritiene opportuno anche in questo caso, come già fatto in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015, nelle procedure scritte seguite il 27 luglio 2015 ed il 2 dicembre 2015, di procedere all'approvazione dei criteri di selezione in corrispondenza dell'attivazione di ciascuna azione del Programma.

¹ Intesi come criteri necessari per selezionare operazioni che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione di un punteggio/priorità che determina: la posizione in graduatoria, in caso di procedure valutative a graduatorie, o la finanziabilità o meno dell'operazione, in caso di procedure valutative a sportello (come quello della presente procedura) in cui viene definita una soglia minima di punteggio da conseguire o la coerenza dell'operazione con i contenuti dell'azione come base per l'ammissibilità in funzione dell'ordine cronologico di presentazione;

² Quando pertinenti, che rispondono anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandole verso particolari ambiti di interesse regionale. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito la cui sussistenza comporta l'attribuzione di punteggio e/o percentuale di contributo aggiuntivo.

Criteria di ammissibilità generale

A) Requisiti del proponente:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici

B) Conformità

- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione

C) Requisiti dell'operazione

- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- localizzazione dell'operazione

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>6.7.1 6.7.2</p>	<p>VI.6.c.1.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p>VI.6.c.1.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo delle tecnologie avanzate</p>	<p><i>Requisiti dell'operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con gli obiettivi della Strategia d'Area. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione nel contribuire agli obiettivi della Strategia d'Area; - Livello di integrazione dell'operazione con le altre operazioni proposte nell'ambito della Strategia d'Area; - Posizionamento dell'operazione rispetto al mercato e impatto sullo stesso; - Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi dell'operazione; - congruità dei tempi di realizzazione; - sostenibilità nel tempo dell'operazione e qualità del modello gestionale; - Potenzialità di sviluppo incrementale; - Capacità amministrativa, tecnica, finanziaria e gestionale del soggetto proponente; - Orientamento ai principi del turismo sostenibile; - Misurabilità dei risultati attesi; - Capacità di aggregazione e/o di creare reti di cooperazione fra attori locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - livello di cofinanziamento del partenariato locale; - presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (dei soggetti beneficiari- ISO 14000, EMAS- e dei servizi turistici – Ecolabel turistico); - grado di inclusione del progetto (attenzione alle fasce di utenza più svantaggiate quali persone diversamente abili, famiglie, anziani, visitatori stranieri); - applicazioni, siti web e altri strumenti di comunicazione realizzati in almeno due lingue (ad es. italiano – inglese); - utilizzo di tecnologie avanzate, processi e modalità organizzative innovative; - Impatto positivo sull'occupazione con particolare riferimento alla

				componente giovanile e femminile; - Capacità dell'operazione di valorizzare le peculiarità storico culturali ed economico sociali rafforzando i processi di rete.
--	--	--	--	--

La tabella riporta tutti i criteri che potranno essere utilizzati.